

- RISPOSTA AI CHIARIMENTI PERVENUTI AL 03/07/2025-

Procedura aperta per l'affidamento della progettazione e realizzazione dei lavori di adeguamento del sistema di collettamento a servizio dei depuratori consortili di Senise e Noepoli - ObSIV-03. Delibera CIPE n° 79 /2012 IV Obiettivo di Servizio – CIG B74D3EEF8C

D. C si chiede gentilmente conferma, per quanto richiesto al punto 9.2.2. (Requisiti di capacità tecnico e professionale) del disciplinare di gara, che i requisiti di partecipazione richiesti nella classe IB.06 possano essere sostituiti con analoghi requisiti in classe IA.01, che come è noto è una classe di grado di complessità maggiore.

R. Con riferimento alla Vs richiesta di chiarimenti, si precisa che, alla luce di quanto previsto dall'art. 8 del d.m. 17 giugno 2016, nonché delle indicazioni contenute nel documento di consultazione dell'ANAC relativo al bando tipo n. 2, relativo all'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria, il requisito di cui alla categoria Impianti ID opere IB.06 (grado di complessità pari a 0,70) può essere soddisfatto tramite il possesso di requisiti di cui alla categoria Impianti ID opere IA.01 (con grado di complessità superiore pari a 0,75) in quanto i servizi di ingegneria per la costruzione di impianti di depurazione possono ricadere anche nell'ambito della declaratoria ID opere IA.01.

D. Con riferimento ai requisiti per la progettazione, si chiede di confermare che il requisito di cui alla categoria Impianti ID.Opere IB.06 del D.M. 17.06.2016, possa ritenersi correttamente soddisfatto tramite il possesso di requisiti in categoria Impianti ID.Opere IA.01, trattandosi nello specifico di categoria impiegata per identificare i servizi tecnici relativi agli impianti di fognatura domestica o industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto e quindi compatibile con l'intervento della presente procedura di gara, opera che ricade nella categoria SOA OS22 e nella categoria IMPIANTI per prestazioni relative al progetto di Realizzazione sistema trattamento terziario agli impianti di depurazione , individuati ex legge n.143/1949 nella categoria III/a, corrispondente alla seguente declaratoria: Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali, impianti sanitari, impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto.

Si osserva inoltre, al riguardo, che gli incarichi relativi a servizi di ingegneria relativi ad impianti di depurazione antecedenti all'entrata in vigore del DL Decreto Ministeriale 31 ottobre 2013 n. 143 (e al successivo DM Tariffe giugno 2016) venivano classificati in classe e categoria III/a opere relative al trattamento delle acque di rifiuto (Legge 143 del1949).

Si specifica altresì che il grado di complessità della IA.01 è pari a 0,75 e quindi superiore a quello previsto dalla IB.06, potendo trovare così applicazione l'art. 8 comma 1, del D.M. 17.06.2016.

R. Con riferimento alla Vs richiesta di chiarimenti, si precisa che, alla luce di quanto previsto dall'art. 8 del d.m. 17 giugno 2016, nonché delle indicazioni contenute nel documento di consultazione dell'ANAC relativo al bando tipo n. 2, relativo all'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria, il requisito di cui alla categoria Impianti ID opere IB.06 (grado di complessità pari a 0,70) può essere soddisfatto tramite il possesso di requisiti di cui alla categoria Impianti ID opere IA.01 (con grado di complessità superiore pari a 0,75) in quanto i servizi di ingegneria per la costruzione di impianti di depurazione possono ricadere anche nell'ambito della declaratoria ID opere IA.01.

D. Con riferimento all'offerta tecnica di cui al punto 17 del disciplinare di gara e più specificatamente alla Relazione Tecnica di cui alla lettera a) del medesimo punto, si chiede di confermare che nelle 50 pagine A4, NON siano ricomprese eventuali ulteriori schede, diagrammi, relazioni o altra documentazione a corredo necessaria a meglio evidenziare i contenuti della proposta tecnica

R. Con riferimento alla Vs richiesta di chiarimenti relativa alla redazione dell'offerta tecnica, alla luce di quanto previsto nel disciplinare di gara, si precisa che schede, diagrammi, relazioni a corredo o quadri riassuntivi che mettano meglio in evidenza i contenuti della proposta non sono incluse nelle 50 pagine previste.

D. Si chiede di confermare, nel caso di Progettista indicato, se sia ammissibile per quest'ultimo, il ricorso all'istituto del subappalto per l'affidamento delle indagini, dei rilievi, delle misurazioni e delle picchettazioni, nonché per la predisposizione degli elaborati specialistici e di dettaglio e delle attività per le quali sono richieste apposite certificazioni.

R. Con riferimento alla Vs richiesta di chiarimenti, premesso che il subappalto sarà regolato in fase di esecuzione del contratto dall'art. 119 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., si rappresenta che progettista indicato (quale professionista esterno) non assume la veste di concorrente. Resta fermo che, ai fini della necessaria autorizzazione al subappalto, in sede di offerta dovranno essere indicate le prestazioni che si intende subappaltare.

D. Buongiorno, in merito al Punto 17 del disciplinare di gara (offerta tecnica) ove riporta: ...non potrà superare le 50 (cinquanta) pagine in formato A4, intese come facciate numerate, con carattere Times New Roman di grandezza non inferiore a 12 (dodici), numero massimo di righe per pagina pari a 40 (quaranta) e numero massimo di 90 caratteri per rigo...

si chiede se bisogna considerare anche gli spazi nel conteggio dei 90 caratteri massimi per rigo.

R. Con riferimento alla Vs richiesta di chiarimenti relativa alla redazione dell'offerta tecnica, si precisa che il numero massimo di caratteri per rigo non è comprensivo degli spazi.